

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : IDROVITIS
Gruppo di prodotti : Prodotto commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi consigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela : Sanificante (gruppo PT2, PT3, PT4, PT5, PT11, PT12, PT20)
Agente ossidante

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

VINEXT S.p.A.
Viale dell'Industria, 1/b
37039 San Martino Buon Albergo (VR) - Italia
T +39 045 8581990
info@vinext.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

1. Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli 081-5453333
2. Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; 055-7947819
3. Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; 0382-24444
4. Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; 02-66101029
5. Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; 800883300
6. Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; 06-49978000
7. Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; 06-3054343
8. Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; 800183459
9. Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; 06-68593726
10. Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona». 8000118558

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza e della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

FraSI H: H319 (Eye Irrit. 2) Provoca grave irritazione oculare

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo :



GHS 07

Avvertenza :

Attenzione

Indicazioni di pericolo :

H319 (Eye Irrit. 2A) Provoca grave irritazione oculare

Consigli di prudenza :

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti protettivi, Proteggere gli occhi, Proteggere il viso.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:

sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

: La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come PBT o vPv

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	% w/w (% w/w)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]
Chlorine dioxide (Nota B)	(Numero CAS) 10049-04-4 (Numero CE) 233-162-8 (Numero indice EU) 017-026-01-0 (no. REACH) 01-2119492305-37	0,3	Acute Tox. 3 (Oral), H301 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Acute 1, H400 (M=10)
Zeolite chabasite da cava		2	
Xanthan gum	(Numero CAS) 9000-01-5 (Numero CE) 232-519-5	0,1	Il prodotto non è classificato come pericoloso

Limiti di concentrazione specifici

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
Chlorine dioxide	(Numero CAS) 10049-04-4 (Numero CE) 233-162-8 (Numero indice EU) 017-026-01-0 (no. REACH) 01-2119492305-37	(0.3 ≤C< 3) Eye Irrit. 2, H319 (1 ≤C< 5) Skin Irrit. 2, H315 (3 ≤C< 5) Eye Dam. 1, H318 (3 ≤C< 100) STOT SE 3, H335 (5 ≤C< 100) Skin Corr. 1B, H314

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Note : Attenzione

Nota B: Alcune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e, pertanto, queste sostanze richiedono una differente classificazione ed etichettatura poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 le voci con la Nota B hanno una denominazione generale del seguente tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare la concentrazione in percentuale della soluzione sull'etichetta. Se non diversamente specificato, è assunta che la concentrazione in percentuale è calcolata su base peso/peso.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: In caso di dubbi o se i sintomi persistono, consultare un medico. Sintomi d'intossicazione possono subentrare dopo parecchie ore, per questo sottoporsi a sorveglianza medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Lavare la pelle con sapone neutro/acqua. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Sciacquare immediatamente con acqua abbondante per 15 minuti. Togliere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Irritazione degli occhi

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Polvere, CO ₂ , o spruzzo d'acqua o normale schiuma. Mezzi di estinzione da adeguare all'ambiente.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Reattività in caso di incendio	: La combustione produce gas irritanti.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: Una combustione incompleta libera del monossido di carbonio pericoloso, del biossido di carbonio e altri gas tossici. Acido cloridrico. Cloro. Fosgene.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	: Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
Protezione durante la lotta antincendio	: Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	: Assicurare una adeguata ventilazione. Evitare l'inalazione di vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Portare un'attrezzatura di protezione individuale. Tenere lontano da ogni sorgente di ignizione.
------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza	: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Allontanare il personale non necessario.
------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	: Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia	: Assorbire con un materiale assorbente (e.g. sabbia, terra di diatomee, agenti assorbenti acidi o universali). Riporre i residui contaminati in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti (vedi sezione 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 7. Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione	: Soluzioni biossido di cloro sono esplosive, con concentrazione volumetrica maggiore del 10%. La presente soluzione ha concentrazione 0,3%.
Precauzioni per la manipolazione sicura	: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Portare un'attrezzatura di protezione individuale. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Prestare attenzione al momento dell'apertura. Sopra la soluzione è presente una fase gassosa che potrebbe contenere una concentrazione di biossido di cloro a seconda della temperatura. Il biossido di cloro gassoso è molto tossico se inalato e costituisce un pericolo per l'ambiente.

7.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Condizioni per lo stoccaggio	: Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato. I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire. Tenere il recipiente ben chiuso. Proteggere dai raggi solari. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
Prodotti incompatibili	: Acidi forti. alcali (basi). Agente ossidante. Agenti riducenti.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Chlorine dioxide (10049-04-4)

DNEL/DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti locali, inalazione

0.304 mg/m³

Chlorine dioxide (10049-04-4)

PNEC (Acqua)

PNEC acqua (acqua dolce) 0.021 µg/l

PNEC acqua (acqua marina) 0.021 µg/l

PNEC acqua (intermittente, acqua dolce) 0.2 µg/l

PNEC (STP)

PNEC Impianto di trattamento acque reflue 0.01 mg/l

8.1. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Prevedere un ricambio d'aria sufficiente.

Dispositivi di protezione individuale:

Occhiali di sicurezza. Guanti. Indumenti protettivi.

Protezione delle mani

Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347. Raccomandazione: Guanti idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel contatto prolungato e diretto.

Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di permeazione secondo EN 374): p.es. in nitrile (> = 0,4 mm), PVC (> = 0,7 mm) ed altri. La scelta di un guanto adeguato non dipende solo dal tipo di materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che lo differenziano da un produttore all'altro. Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso che deve essere rispettato. I guanti devono essere sostituiti sempre dopo ogni uso e nel caso di minime tracce di usura o di foratura

Protezione degli occhi

Indossare occhiali con protezione laterale conformemente all'EN166.

Protezione della pelle e del corpo

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

In fase di preparazione delle diluizioni utilizzare una protezione delle vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente ed in caso di rilascio di vapori o aerosol (ad esempio fumigazione del prodotto) utilizzare un respiratore con un filtro appropriato (raccomandato Filtro combinato: B-P2).

Simboli Dispositivi di Protezione Individuale:



Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavarsi le mani prima di ogni pausa e al termine del lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Verde. Marrone
Odore	: Cloro
Soglia olfattiva	: Non determinato
pH	: >2
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico =1)	: Non determinato
Velocità d'evaporazione relativa (etere =1)	: Non determinato
Punto di fusione	: -2°C
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: ≈ 102°C
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile
Temperatura di decomposizione	: Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Non determinato
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non determinato
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: ≈ 1.1 g/cm ³
Solubilità	: Acqua: completo/a mescolabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Non determinato
Proprietà esplosive	: Non applicabile
Proprietà ossidanti	: Non applicabile
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Contenuto di VOC	: Non determinato
Acqua	: > 95%

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di utilizzazione e di stoccaggio raccomandate al paragrafo 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Soluzioni biossido di cloro sono esplosive, con concentrazione volumetrica > 10%. La presente soluzione ha concentrazione = 0,3%

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7). Non esporre al calore né ai raggi solari.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi. Ossidante. Agenti riducenti forti. Evitare il contatto prolungato con metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Composti del cloro. In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni Tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale) : Non classificato
 Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
 Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

Chlorine dioxide (10049-04-4)

DL50 orale ratto	93.86 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity), Guideline: EU Method B.1 (Acute Toxicity (Oral)), 95% CL: 45,52 - 193,53
CL50 inalazione ratto (mg/l)	40 – 89 mg/m ³

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato
 Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca grave irritazione oculare | pH > 2
 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato
 Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato
 Cancerogenicità : Non classificato
 Tossicità per la riproduzione : Non classificato
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) | esposizione singola : Non classificato
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) | esposizione ripetuta : Non classificato
 Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato
 Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato

Chlorine dioxide (10049-04-4)

CL50 pesci	0.021 mg/l Test organisms (species): Danio rerio (previous name: Brachydanio rerio)
CL50 pesci 2	75 mg/l Test organisms (species): Cyprinodon variegatus
CE50 Daphnia	0.063 mg/l Test organisms (species): Daphnia magna
EC50 72h algae 1	1.096 mg/l Test organisms (species): Pseudokirchneriella subcapitata (previous names: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)
EC50 72h algae 1	0.324 mg/l Test organisms (species): Pseudokirchneriella subcapitata (previous names: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)
NOEC cronico	≥ 500 mg/l Test organisms (species): Daphnia magna Duration: '21 d'

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

NOEC cronico pesce

≥ 500 mg/l Test organisms (species): Danio rerio (previous name: Brachydanio rerio) Duration: '36 d'

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltimento in conformità con le disposizioni di legge.
 Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

Ulteriori indicazioni : Lavare abbondantemente con acqua. Non riutilizzare i contenitori vuoti senza un lavaggio e riciclaggio appropriato. Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata.

Ecologia | rifiuti : Non disperdere nell'ambiente.

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti : 16 03 03* - rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è classificato pericoloso secondo le norme per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via navigabile interna (ADN), via mare (IMDG) e via aerea (ICAO/IATA).

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH):

Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
3 (b)	Chlorine dioxide	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10
3 (c)	Chlorine dioxide	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classe di pericolo 4.1

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Contenuto di VOC : Non determinato

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato nessuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza o miscela

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
EC50	Concentrazione mediana efficace
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG	Codice internazionale marittimo sulle merci pericolose
LC50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
LD50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

RID	Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TLM	Limite di tolleranza medio
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Altre informazioni

: DECLINAZIONE DELLA RESPONSABILITA' Le informazioni contenute nella presente SDS sono state ottenute da fonti ritenute affidabili. Tuttavia, le informazioni sono fornite senza alcuna garanzia, espressa o implicita, relativa alla loro correttezza. Le condizioni o metodi di manipolazione, conservazione, uso o smaltimento del prodotto sono al di fuori del nostro controllo e al di là della nostra esperienza. Per questa ed altre ragioni, non ci assumiamo alcuna responsabilità per pretese, danni o spese in qualsiasi modo derivanti alla manutenzione, conservazione, uso o eliminazione del prodotto. Questa SDS è stata preparata per questo prodotto e deve essere utilizzata esclusivamente per esso. Se il prodotto viene usato come componente di un altro prodotto, questa SDS non può essere applicata.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 3 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie
H301	Tossico se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

Questa Scheda si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.